

Prot. N. UMU.2014.1151

(CITARE NELLA RISPOSTA)

Roma li. 3 giugno 2014

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 19

- ALLA REGIONE BASILICATA
DIP. AGRICOLTURA
VIA ANZIO 44
85100 POTENZA
- ALLA REGIONE PIEMONTE
CORSO STATI UNITI 21
10100 TORINO
- ALLA REGIONE ABRUZZO
VIA CATULLO 17
65126 PESCARA
- ALLA PROV. AUT. DI BOLZANO
VIA BRENNERO 6
39100 BOLZANO
- ALLA REGIONE CALABRIA
VIA E. MOLÈ
88100 CATANZARO
- ALLA REGIONE CAMPANIA
VIA G. PORZIO ISOLA A/6
80134 NAPOLI
- ALLA REGIONE FRIULI V.G.
VIA CACCIA 17
33100 UDINE
- ALLA REGIONE LAZIO
VIA R. RAIMONDI GARIBALDI , 7
00145 ROMA
- ALLA REGIONE LIGURIA
VIA G. D'ANNUNZIO 113
16121 GENOVA

ALLA REGIONE MARCHE
VIA TIZIANO 44
60100 ANCONA

ALLA REGIONE MOLISE
VIA NAZARIO SAURO 1
86100 CAMPOBASSO

ALLA REGIONE PUGLIA
LUNG.RE NAZARIO SAURO, 45/47
70121 BARI

ALLA REGIONE SARDEGNA
VIA PESSAGNO , 4
09126 CAGLIARI

ALLA REGIONE SICILIA
VIA REGIONE SICILIANA, 2771
90145 PALERMO

ALLA PROV. AUT. DI TRENTO
VIA G.B. TRENER, 3
38100 TRENTO

ALLA REGIONE UMBRIA
VIA MARIO ANGELONI 63
06100 PERUGIA

ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA
LOC. GRANDE CHARRIERE, 66
11020 SAINT CHRISTOPHE

AI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA
AGRICOLA

P.C. AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Oggetto: Riconversione e ristrutturazione vigneti Reg. (Ce) 1234/2007 e s.m.i. art. 103 octodecis – Modifica delle Istruzioni operative 14 del 19 marzo 2014 –

A completa modifica del paragrafo 19 “ RESTITUZIONI” delle istruzioni operative n 14 del 19 marzo 2014 si riporta di seguito il nuovo paragrafo che andrà a sostituirlo integralmente, per quanto attiene le modalità della decorrenza degli interessi su importi indebitamente percepiti.

19 RESTITUZIONI

In tutti i casi in cui non viene accertato il diritto all'aiuto dell'importo anticipato ed effettivamente pagato (rinunce successive al pagamento, superficie non realizzata o con opere non conformi alla DRA, fatture non eleggibili), ai fini dello svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 20% (percentuale di cauzione)¹.

Tuttavia, qualora la motivazione del mancato riconoscimento sia dovuta a :

- ricalcolo dell'importo in conseguenza di prezziari regionali superiori ai costi unitari effettivamente sostenuti,
- errori dell'Amministrazione,
- mancati adempimenti per cause di forza maggiore debitamente documentate ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009.

ai fini dello svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo della quota dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorata del calcolo degli interessi secondo il tasso di interesse legale, calcolati a partire dal **trentesimo** giorno dalla data di comunicazione della lettera di richiesta di restituzione.

Tale ultima modalità di calcolo si applica anche ai casi in cui la differenza tra la superficie su cui sono state realizzate le opere e la superficie per la quale è stato già pagato l'aiuto, possa essere scaturita da errori di stima derivanti dalla mancata considerazione di elementi tecnici non puntualmente valutabili in fase progettuale² e sia possibile per l'Ente istruttore accertare che l'impianto effettivamente realizzato conservi la stessa validità tecnico-economica. Tale ulteriore accertamento deve essere effettuato anche sulla base di quanto stabilito nelle Delibere regionali.

¹ Ciò in relazione sia a quanto stabilito ai sensi dell'art. 9, par. 2 del Reg. (CE) n. 555/2008, in base al quale le DRA hanno fissato la percentuale di cauzione al 120% ai fini del pagamento anticipato dell'aiuto alla Ristrutturazione vigneti, sia a quanto previsto all'art. 18 del Reg. (UE) n. 282/12 e s.m.i., che al paragrafo 1 prevede che la cauzione è svincolata quando è accertato il diritto all'assegnazione dell'importo anticipato o, quando l'importo dell'anticipo, maggiorato della percentuale stabilita dalla regolamentazione comunitaria, è stato rimborsato.

² La definizione esatta di tale fattispecie si basa necessariamente sulle caratteristiche del territorio ove è ubicata la superficie interessata dalle opere e, pertanto, è di pertinenza della Regione/PA competente. In ogni caso e qualsiasi siano le casistiche della superficie in oggetto, tale entità deve essere sempre inferiore al 20 % della superficie per la quale è stato già pagato l'aiuto.

SI RACCOMANDA AGLI ENTI E ORGANISMI IN INDIRIZZO DI VOLER ASSICURARE LA MASSIMA DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DELLE PRESENTI ISTRUZIONI OPERATIVE NEI CONFRONTI DI TUTTI GLI INTERESSATI.

LE PRESENTI ISTRUZIONI OPERATIVE SONO PUBBLICATE SUL SITO DELL'AGEA (www.agea.gov.it)

Il Titolare